

<p>ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Esplorare</p> <p>Sperimentare</p> <p>Collegare</p> <p>Sviluppare</p>	<p>Ineguaglianza di accesso alle risorse</p> <p>Stili di vita ecologicamente responsabili</p>	<p>Rispondere con meraviglia e stupore</p> <p>Assumere rischi responsabili</p> <p>Trovare il lato umoristico</p> <p>Pensare in maniera interdipendente</p> <p>Rimanere aperti all'apprendimento</p>	<p>verifica, ovvero l'insieme di abilità che servono per riconoscere quanto si è fatto: revisione di quanto fatto e riconoscimento di cosa è andato secondo i piani e cosa no e perché, verifica dei risultati raggiunti e di cosa migliorare. Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a chiedersi: Ho proceduto secondo la pianificazione? Cosa ho modificato? Mi è piaciuta la modifica? È stata utile al raggiungimento del risultato? Cosa potevo fare meglio? Cosa migliorerò per la prossima volta?</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>
---	---	---	---	--

SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE: competenza di base in scienze

Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

DISCIPLINA: SCIENZE

INTERDISCIPLINARITA': Tecnologia, Matematica

DISCIPLINE TRASVERSALITA': Cittadinanza e Costituzione-Educazione Fisica-Arte e immagine

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006

Indicazioni Nazionali 2012

<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u> <u>INDICAZIONI NAZIONALI</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>DISPOSIZIONI</u>	<u>CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA</u>
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>	<p>Raggruppare</p> <p>Ordinare</p> <p>Identificare</p> <p>Utilizzare</p> <p>Eeguire</p> <p>Collocare</p> <p>Riferire</p>	<p>oggetti e materiali</p> <p>proprietà</p> <p>quantità</p> <p>azioni quotidiane</p> <p>lunghezza</p> <p>peso</p> <p>posizioni</p>	<p>Riflessione aperta e disponibile al rischio</p> <p>Curiosità intellettuale continua</p> <p>Desiderio di chiarificazione e ricerca di comprensione</p> <p>Tendenza a pianificare e ad essere strategici</p> <p>Inclinazione ad essere intellettualmente attenti</p> <p>Inclinazione a ricercare e valutare le ragioni</p>	<p>I processi metacognitivi sono la messa in atto di una serie di abilità che permettono ad ognuno di essere consapevole di sé e delle proprie azioni, dei propri pensieri e delle proprie emozioni, prima durante e dopo la loro attuazione.</p> <p>Fanno quindi riferimento a momenti diversi dell'agire: il prima, il durante e il dopo.</p> <p>1) <i>Prima</i> di agire vi sono i processi di pianificazione, cioè l'insieme di abilità che servono per fare un piano più o meno chiaro di come</p>

<p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Confrontare</p>	<p>Organismi animali e vegetali</p> <p>Ambiente sociale e naturale</p> <p>Strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici</p>	<p>Fare domande e porre problemi</p> <p>Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni</p>	<p>2) <i>Durante</i> l'azione si possono mettere in atto i processi di monitoraggio, cioè l'insieme di abilità che permettono di controllare e gestire la stessa azione in modo flessibile e attento ai possibili cambiamenti: attenzione costante rispetto a tutto quello che si è pianificato e che si sta svolgendo con la possibilità di scegliere di modificare. Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a farsi domande del tipo: Sto procedendo come avevo pianificato? Quali modifiche sto apportando? Le ritengo utili al miglioramento? Perché? Sto apprendendo ciò che mi serve per raggiungere il risultato desiderato? A che livello di qualità sto utilizzando le mie abilità e conoscenze?</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>Porre domande</p>	<p>Sistema dei viventi e la loro evoluzione nel tempo</p>	<p>Pensare e comunicare con chiarezza e precisione</p>	<p>Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a farsi domande del tipo: Sto procedendo come avevo pianificato? Quali modifiche sto apportando? Le ritengo utili al miglioramento? Perché? Sto apprendendo ciò che mi serve per raggiungere il risultato desiderato? A che livello di qualità sto utilizzando le mie abilità e conoscenze?</p>
<p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>Rappresentare</p>	<p>Bisogni fondamentali di animali e piante</p>	<p>Raccogliere informazioni con tutti i sensi</p>	<p>procedendo come avevo pianificato? Quali modifiche sto apportando? Le ritengo utili al miglioramento? Perché? Sto apprendendo ciò che mi serve per raggiungere il risultato desiderato? A che livello di qualità sto utilizzando le mie abilità e conoscenze?</p>
<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p>	<p>Descrivere</p>	<p>Ruolo della comunità umana sulla Terra</p>	<p>Creare, immaginare e innovare</p>	<p>Perché? Sto apprendendo ciò che mi serve per raggiungere il risultato desiderato? A che livello di qualità sto utilizzando le mie abilità e conoscenze?</p>
<p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti</p>	<p>Conoscere</p>	<p>Carattere finito delle risorse</p>	<p>Carattere finito delle risorse</p>	<p>3) <i>Dopo</i> l'azione si possono mettere in atto i processi di</p>

<p>ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Esplorare</p> <p>Sperimentare</p> <p>Collegare</p> <p>Sviluppare</p>	<p>Ineguaglianza di accesso alle risorse</p> <p>Stili di vita ecologicamente responsabili</p>	<p>Rispondere con meraviglia e stupore</p> <p>Assumere rischi responsabili</p> <p>Trovare il lato umoristico</p> <p>Pensare in maniera interdependente</p> <p>Rimanere aperti all'apprendimento</p>	<p>verifica, ovvero l'insieme di abilità che servono per riconoscere quanto si è fatto: revisione di quanto fatto e riconoscimento di cosa è andato secondo i piani e cosa no e perché, verifica dei risultati raggiunti e di cosa migliorare. Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a chiedersi: Ho proceduto secondo la pianificazione? Cosa ho modificato? Mi è piaciuta la modifica? È stata utile al raggiungimento del risultato? Cosa potevo fare meglio? Cosa migliorerò per la prossima volta?</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>
--	---	---	---	---

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE: il patrimonio artistico

Consapevolezza ed espressione culturali implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

CAMPO DI ESPERIENZA: LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

INTERDISCIPLINARITA': Tutte le discipline

DISCIPLINE TRASVERSALI: Italiano-Cittadinanza e Costituzione e Arte e immagine - Musica

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006

Indicazioni Nazionali 2012

<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u> <u>INDICAZIONI NAZIONALI</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>DISPOSIZIONI</u>	<u>CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA</u>
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>Comunicare</p> <p>Esprimere</p> <p>Raccontare</p> <p>Inventare</p> <p>Utilizzare</p> <p>Esplorare</p> <p>Sviluppare</p>	<p>emozioni</p> <p>storie e drammatizzazioni</p> <p>materiali e strumenti</p> <p>tecniche espressive e creative</p> <p>potenzialità offerte dalle tecnologie</p>	<p>Riflessione aperta e disponibile al rischio</p> <p>Curiosità intellettuale continua</p> <p>Desiderio di chiarificazione e ricerca di comprensione</p> <p>Tendenza a pianificare e ad essere strategici</p> <p>Inclinazione ad essere intellettualmente attenti</p>	<p>I processi metacognitivi sono la messa in atto di una serie di abilità che permettono ad ognuno di essere consapevole di sé e delle proprie azioni, dei propri pensieri e delle proprie emozioni, prima durante e dopo la loro attuazione.</p> <p>Fanno quindi riferimento a momenti diversi dell'agire: il prima, il durante e il dopo.</p> <p>1) <i>Prima</i> di agire vi sono i processi di pianificazione, cioè l'insieme di abilità che servono per fare un piano più o meno chiaro di come procedere: individuazione degli obiettivi da</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>				

<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<p>Leggere e commentare</p> <p>Conoscere</p> <p>Ipotizzare</p> <p>Analizza</p> <p>Descrive</p>	<p>i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione tecniche e i linguaggi prodotti visivi la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo un'opera d'arte linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p>	<p>Fare domande e porre problemi</p> <p>Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni</p> <p>Pensare e comunicare con chiarezza e precisione</p> <p>Raccogliere informazioni con tutti i sensi</p> <p>Creare, immaginare e innovare</p> <p>Rispondere con meraviglia e stupore</p> <p>Assumere rischi responsabili</p>	<p>2) Durante l'azione si possono mettere in atto i processi di monitoraggio, cioè l'insieme di abilità che permettono di controllare e gestire la stessa azione in modo flessibile e attento ai possibili cambiamenti: attenzione costante rispetto a tutto quello che si è pianificato e che si sta svolgendo con la possibilità di scegliere di modificare. Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a farsi domande del tipo: Sto procedendo come avevo pianificato? Quali modifiche sto apportando? Le ritengo utili al miglioramento? Perché? Sto apprendendo ciò che mi serve per raggiungere il risultato desiderato? A che livello di qualità sto</p>
--	--	--	---	---

		<p>strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	<p>Trovare il lato umoristico</p> <p>Pensare in maniera interdipendente</p> <p>Rimanere aperti all'apprendimento</p>	<p>utilizzando le mie abilità e conoscenze?</p> <p>3) <i>Dopo</i> l'azione si possono mettere in atto i processi di verifica, ovvero l'insieme di abilità che servono per riconoscere quanto si è fatto: revisione di quanto fatto e riconoscimento di cosa è andato secondo i piani e cosa no e perché, verifica dei risultati raggiunti e di cosa migliorare. Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a chiedersi: Ho proceduto secondo la pianificazione? Cosa ho modificato? Mi è piaciuta la modifica? È stata utile al raggiungimento del risultato? Cosa potevo fare meglio? Cosa migliorerò per la prossima volta?</p>
--	--	--	--	--

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE : l'espressione corporea

La competenza motoria riguarda la capacità di prendere coscienza del proprio corpo e di avere consapevolezza di tutte le dinamiche culturali e artistiche connesse a tale disciplina.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

INTERDISCIPLINARITA' : Matematica-Scienze-Geografia - Musica

DISCIPLINE TRASVERSALI: Cittadinanza e costituzione-Scienze-Geografia - Musica

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006

Indicazioni Nazionali 2012

<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>INDICAZIONI NAZIONALI</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>DISPOSIZIONI</u>	<u>CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA</u>
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento</p> <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la</p>	<p>Percepire</p> <p>Maturare</p> <p>Riconoscere</p> <p>Adottare</p> <p>Provare</p> <p>Applicare</p> <p>Adattare</p> <p>Eseguire</p> <p>Controllare</p>	<p>corporeità</p> <p>potenziale comunicativo</p> <p>autonomia</p> <p>segnali e ritmi del proprio corpo</p> <p>pratiche corrette di igiene, cura di sé e sana alimentazione</p> <p>schemi posturali e motori</p>	<p>Riflessione aperta e disponibile al rischio</p> <p>Curiosità intellettuale continua</p> <p>Desiderio di chiarificazione e ricerca di comprensione</p> <p>Tendenza a pianificare e ad essere strategici</p> <p>Inclinazione ad essere intellettualmente attenti</p>	<p>I processi metacognitivi sono la messa in atto di una serie di abilità che permettono ad ognuno di essere consapevole di sé e delle proprie azioni, dei propri pensieri e delle proprie emozioni, prima durante e dopo la loro attuazione.</p> <p>Fanno quindi riferimento a momenti diversi dell'agire: il prima, il durante e il dopo.</p> <p>1) <i>Prima</i> di agire vi sono i processi di pianificazione, cioè l'insieme di abilità che servono per fare un piano più o meno chiaro di come procedere: individuazione degli obiettivi da perseguire, riconoscimento delle</p>	

<p>percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Valuta</p> <p>Interagisce</p> <p>Rappresentare</p> <p>Acquisire</p> <p>Utilizzare</p> <p>Sperimentare</p> <p>Rispettare</p> <p>Comprendere</p> <p>Agire</p>	<p>esecuzione del gesto</p> <p>giochi di movimento, musica, danza, e comunicazione espressiva</p> <p>percezione del proprio corpo</p> <p>padronanza degli schemi motori e posturali</p> <p>linguaggio corporeo e motorio</p> <p>competenze di <i>giocosport</i></p> <p>gestualità tecniche</p>	<p>Inclinazione a ricercare e valutare le ragioni</p> <p>Autocontrollo metacognitivo</p> <p>Persistere</p> <p>Gestire l'impulsività</p> <p>Ascoltare con comprensione empatica</p> <p>Pensare in maniera flessibile</p> <p>Pensare sul pensare</p> <p>Impegnarsi per l'accuratezza</p>	<p>aspettative di risultato, delle strategie e degli strumenti da utilizzare, ipotesi del prodotto da realizzare. Per esempio uno studente, opportunamente informato sul percorso di apprendimento che dovrà affrontare, prima di iniziarlo potrebbe essere sollecitato dall'insegnante a chiedersi: Quale obiettivo voglio raggiungere? Quale risultato mi aspetto di ottenere? Quali passi dovrò fare per raggiungere il risultato? Cosa so e so fare già e cosa dovrei acquisire? Quanto mi sento pronto e a mio agio nel perseguire l'obiettivo? Cosa mi servirà per proseguire nel percorso? Quale prodotto penso di realizzare?</p>
---	--	--	--	---

<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair - play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune</p>	<p>Essere consapevole</p> <p>Praticare</p> <p>Ricerca</p> <p>Applicare</p> <p>Essere capace</p>	<p>criteri di base di sicurezza</p> <p>principi relativi al benessere psicofisico</p> <p>valore delle regole</p> <p>competenze motorie</p> <p>valori sportivi (<i>fair play</i>)</p> <p>sano stile di vita e prevenzione</p>	<p>Fare domande e porre problemi</p> <p>Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni</p> <p>Pensare e comunicare con chiarezza e precisione</p> <p>Raccogliere informazioni con tutti i sensi</p> <p>Creare, immaginare e innovare</p> <p>Rispondere con meraviglia e stupore</p> <p>Assumere rischi responsabili</p>	<p>2) Durante l'azione si possono mettere in atto i processi di monitoraggio, cioè l'insieme di abilità che permettono di controllare e gestire la stessa azione in modo flessibile e attento ai possibili cambiamenti: attenzione costante rispetto a tutto quello che si è pianificato e che si sta svolgendo con la possibilità di scegliere di modificare. Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a farsi domande del tipo: Sto procedendo come avevo pianificato? Quali modifiche sto apportando? Le ritengo utili al miglioramento? Perché? Sto apprendendo ciò che mi serve per raggiungere il risultato desiderato? A che livello di qualità sto utilizzando</p>
--	---	--	---	---

		<p>Trovare il lato umoristico</p> <p>Pensare in maniera interdipendente</p> <p>Rimanere aperti all'apprendimento</p>	<p>le mie abilità e conoscenze?</p> <p>3) <i>Dopo</i> l'azione si possono mettere in atto i processi di verifica, ovvero l'insieme di abilità che servono per riconoscere quanto si è fatto: revisione di quanto fatto e riconoscimento di cosa è andato secondo i piani e cosa no e perché, verifica dei risultati raggiunti e di cosa migliorare. Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a chiedersi: Ho proceduto secondo la pianificazione? Cosa ho modificato? Mi è piaciuta la modifica? È stata utile al raggiungimento del risultato? Cosa potevo fare meglio? Cosa migliorerò per la prossima volta?</p>
--	--	--	--

MUSICA

COMPETENZA CHIAVE: il patrimonio artistico

Consapevolezza ed espressione culturali implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

CAMPO DI ESPERIENZA: LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

DISCIPLINA: MUSICA

INTERDISCIPLINARITA': Tutte le discipline

DISCIPLINE TRASVERSALI: Italiano - Arte e immagine – Educazione fisica

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006

Indicazioni Nazionali 2012

<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u> <u>INDICAZIONI NAZIONALI</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>DISPOSIZIONI</u>	<u>CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA</u>
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>Comunicare</p> <p>Esprimere</p> <p>Raccontare</p> <p>Inventare</p> <p>Utilizzare</p> <p>Esplorare</p> <p>Sviluppare</p> <p>Seguire</p>	<p>emozioni</p> <p>storie e drammatizzazioni</p> <p>materiali e strumenti</p> <p>tecniche espressive e creative</p> <p>potenzialità offerte dalle tecnologie</p> <p>spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione)</p>	<p>Riflessione aperta e disponibile al rischio</p> <p>Curiosità intellettuale continua</p> <p>Desiderio di chiarificazione e ricerca di comprensione</p> <p>Tendenza a pianificare e ad essere strategici</p> <p>Inclinazione ad essere intellettualmente attenti</p>	<p>I processi metacognitivi sono la messa in atto di una serie di abilità che permettono ad ognuno di essere consapevole di sé e delle proprie azioni, dei propri pensieri e delle proprie emozioni, prima durante e dopo la loro attuazione.</p> <p>Fanno quindi riferimento a momenti diversi dell'agire: il prima, il durante e il dopo.</p> <p>1) <i>Prima</i> di agire vi sono i processi di pianificazione, cioè l'insieme di abilità che servono per fare un piano più o meno chiaro di come procedere: individuazione degli obiettivi da perseguire, riconoscimento delle</p>

<p>SCUOLA PRIMARIA L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e</p>	<p>Scoprire</p> <p>Discriminare</p> <p>Elaborare</p> <p>Articolare</p> <p>Improvvisare</p> <p>Imparare</p> <p>Eseguire (anche collettivamente)</p> <p>Riconoscere</p> <p>Ascoltare</p> <p>Interpretare</p>	<p>musica e opere d'arte</p> <p>sequenze sonoro-musicali</p> <p>alfabeti musicali</p> <p>Eventi sonori</p> <p>Voce, oggetti sonori, strumenti musicali.</p> <p>Combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.</p> <p>Tecniche, materiali, suoni, silenzi</p>	<p>Inclinazione a ricercare e valutare le ragioni</p> <p>Autocontrollo metacognitivo</p> <p>Persistere</p> <p>Gestire l'impulsività</p> <p>Ascoltare con comprensione empatica</p> <p>Pensare in maniera flessibile</p> <p>Pensare sul pensare</p> <p>Impegnarsi per l'accuratezza</p>	<p>aspettative di risultato, delle strategie e degli strumenti da utilizzare, ipotesi del prodotto da realizzare. Per esempio uno studente, opportunamente informato sul percorso di apprendimento che dovrà affrontare, prima di iniziarlo potrebbe essere sollecitato dall'insegnante a chiedersi: Quale obiettivo voglio raggiungere? Quale risultato mi aspetto di ottenere? Quali passi dovrò fare per raggiungere il risultato? Cosa so e so fare già e cosa dovrei acquisire? Quanto mi sento pronto e a mio agio nel perseguire l'obiettivo? Cosa mi servirà per proseguire nel percorso? Quale prodotto penso di realizzare?</p>
---	--	---	--	---

<p>vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>Descrivere</p> <p>Riconoscere</p> <p>Ideare</p> <p>Realizzare</p> <p>Valutare</p> <p>Integrare</p>	<p>Brani vocali o strumentali</p> <p>Elementi di un brano musicale</p> <p>Brani musicali</p> <p>Usi, funzioni, contesti musicali nella realtà multimediale.</p> <p>Opere musicali</p> <p>Codici e sistemi di codifica</p>	<p>Fare domande e porre problemi</p> <p>Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni</p> <p>Pensare e comunicare con chiarezza e precisione</p> <p>Raccogliere informazioni con tutti i sensi</p> <p>Creare, immaginare e innovare</p> <p>Rispondere con meraviglia e stupore</p> <p>Assumere rischi responsabili</p>	<p>2) <i>Durante</i> l'azione si possono mettere in atto i processi di monitoraggio, cioè l'insieme di abilità che permettono di controllare e gestire la stessa azione in modo flessibile e attento ai possibili cambiamenti: attenzione costante rispetto a tutto quello che si è pianificato e che si sta svolgendo con la possibilità di scegliere di modificare. Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a farsi domande del tipo: Sto procedendo come avevo pianificato? Quali modifiche sto apportando? Le ritengo utili al miglioramento? Perché? Sto apprendendo ciò che mi serve per raggiungere il risultato desiderato? A che livello di qualità sto utilizzando</p>
---	---	---	---	--

Trovare il lato umoristico

Pensare in maniera interdipendente

Rimanere aperti all'apprendimento

le mie abilità e conoscenze?

3) *Dopo* l'azione si possono mettere in atto i processi di **verifica**, ovvero l'insieme di abilità che servono per riconoscere quanto si è fatto: revisione di quanto fatto e riconoscimento di cosa è andato secondo i piani e cosa no e perché, verifica dei risultati raggiunti e di cosa migliorare. Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a chiedersi: Ho proceduto secondo la pianificazione? Cosa ho modificato? Mi è piaciuta la modifica? È stata utile al raggiungimento del risultato? Cosa potevo fare meglio? Cosa migliorerò per la prossima volta?

TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE : competenza di base in tecnologia

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Le competenze di base in campo tecnologico e scientifico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

INTERDISCIPLINARITA': Scienze, Arte e immagine, Matematica

DISCIPLINE TRASVERSALI: Cittadinanza e Costituzione - Matematica

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006

Indicazioni Nazionali 2012

<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>DISPOSIZIONI</u>	<u>CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA</u>
<u>INDICAZIONI NAZIONALI</u> SCUOLA DELL'INFANZIA Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini	Raggruppare Ordinare Identificare Utilizzare Eseguire Collocare Riferire Osservare	oggetti e materiali proprietà quantità azioni quotidiane lunghezza peso posizioni figure	Riflessione aperta e disponibile al rischio Curiosità intellettuale continua Desiderio di chiarificazione e ricerca di comprensione Tendenza a pianificare e ad essere strategici Inclinação ad essere intellettualmente attenti Inclinação a ricercare e valutare le ragioni Autocontrollo metacognitivo	I processi metacognitivi sono la messa in atto di una serie di abilità che permettono ad ognuno di essere consapevole di sé e delle proprie azioni, dei propri pensieri e delle proprie emozioni, prima durante e dopo la loro attuazione. Fanno quindi riferimento a momenti diversi dell'agire: il prima, il durante e il dopo. 1) <i>Prima</i> di agire vi sono i processi di pianificazione , cioè l'insieme di abilità che servono per fare un piano più o meno chiaro di

<p>come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p> <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Contare</p> <p>Individuare</p> <p>Riconoscere ed identificare</p> <p>Conoscere</p> <p>Conoscere e utilizzare</p> <p>Ricavare</p>	<p>problemi</p> <p>Elementi e fenomeni artificiali</p> <p>Processi di trasformazione e consumo di risorse</p> <p>Oggetti e strumenti di uso quotidiano</p> <p>Informazioni su beni, servizi, etichette</p>	<p>Persistere</p> <p>Gestire l'impulsività</p> <p>Ascoltare con comprensione empatica</p> <p>Pensare in maniera flessibile</p> <p>Pensare sul pensare</p> <p>Impegnarsi per l'accuratezza</p> <p>Fare domande e porre problemi</p>	<p>come procedere: individuazione degli obiettivi da perseguire, riconoscimento delle aspettative di risultato, delle strategie e degli strumenti da utilizzare, ipotesi del prodotto da realizzare. Per esempio uno studente, opportunamente informato sul percorso di apprendimento che dovrà affrontare, prima di iniziarlo potrebbe essere sollecitato dall'insegnante a chiedersi: Quale obiettivo voglio raggiungere? Quale risultato mi aspetto di ottenere? Quali passi dovrò fare per raggiungere il risultato? Cosa so e so fare già e cosa dovrei acquisire? Quanto mi sento pronto e a mio agio nel perseguire l'obiettivo? Cosa mi</p>
--	---	--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e</p>	<p>Usare</p> <p>Produrre (con disegno tecnico o multimediale)</p> <p>Riconoscere</p> <p>Ipotizzare</p> <p>Riconoscere</p> <p>Utilizzare</p>	<p>Mezzi di comunicazione</p> <p>Modelli e rappresentazioni grafiche</p> <p>Caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia</p> <p>Conseguenze di scelte tecnologiche</p> <p>Opportunità e rischi dell'innovazione</p> <p>Procedure e istruzioni e tecniche</p>	<p>Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni</p> <p>Pensare e comunicare con chiarezza e precisione</p> <p>Raccogliere informazioni con tutti i sensi</p> <p>Creare, immaginare e innovare</p> <p>Rispondere con meraviglia e stupore</p>	<p>servirà per proseguire nel percorso? Quale prodotto penso di realizzare?</p> <p>2) Durante l'azione si possono mettere in atto i processi di monitoraggio, cioè l'insieme di abilità che permettono di controllare e gestire la stessa azione in modo flessibile e attento ai possibili cambiamenti: attenzione costante rispetto a tutto quello che si è pianificato e che si sta svolgendo con la possibilità di scegliere di modificare. Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a farsi domande del tipo: Sto procedendo come avevo pianificato? Quali modifiche sto apportando? Le ritengo utili al miglioramento? Perché? Sto apprendendo</p>
---	---	---	--	--

<p>razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<p>Progettare e realizzare</p>	<p>Rappresentazioni grafiche o infografiche</p>	<p>Assumere rischi responsabili</p> <p>Trovare il lato umoristico</p> <p>Pensare in maniera interdipendente</p> <p>Rimanere aperti all'apprendimento</p>	<p>ciò che mi serve per raggiungere il risultato desiderato? A che livello di qualità sto utilizzando le mie abilità e conoscenze?</p> <p>3) <i>Dopo</i> l'azione si possono mettere in atto i processi di verifica, ovvero l'insieme di abilità che servono per riconoscere quanto si è fatto: revisione di quanto fatto e riconoscimento di cosa è andato secondo i piani e cosa no e perché, verifica dei risultati raggiunti e di cosa migliorare. Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a chiedersi: Ho proceduto secondo la pianificazione? Cosa ho modificato? Mi è piaciuta la modifica? È stata utile al raggiungimento del</p>
--	--------------------------------	---	--	---

risultato? Cosa potevo fare meglio? Cosa migliorerò per la prossima volta?

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Consapevolezza ed espressione culturali, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

CAMPI DI ESPERIENZA: il sé e l'altro; il corpo in movimento; Linguaggi, creatività, espressione; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

INTERDISCIPLINARITA': Tutte le discipline

DISCIPLINE TRASVERSALI: Storia - Cittadinanza e Costituzione - Arte e immagine - Musica

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006

DPR 11 Febbraio 2010

Indicazioni Nazionali 2012

<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u> <u>INDICAZIONI NAZIONALI</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>DISPOSIZIONI</u>	<u>CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA</u>
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>Il sé e l'altro</p> <p>- <i>Relativamente alla religione cattolica</i>: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Il corpo in movimento</p> <p>- <i>Relativamente alla religione cattolica</i>: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione</p> <p>- <i>Relativamente alla religione cattolica</i>: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere,</p>	<p>Scoprire</p> <p>Apprendere</p> <p>Sviluppare</p> <p>Sperimentare</p> <p>Riconoscere</p> <p>Manifestare</p>	<p>la persona e l'insegnamento di Gesù</p> <p>Dio padre di tutti</p> <p>chiesa come comunità di uomini e donne</p> <p>segni del corpo come simbolo di esperienza religiosa</p> <p>linguaggi simbolici e figurativi</p>	<p>Riflessione aperta e disponibile al rischio</p> <p>Curiosità intellettuale continua</p> <p>Desiderio di chiarificazione e ricerca di comprensione</p> <p>Tendenza a pianificare e ad essere strategici</p> <p>Inclinazione ad essere intellettualmente attenti</p> <p>Inclinazione a ricercare e valutare le ragioni</p> <p>Autocontrollo metacognitivo</p>	<p>I processi metacognitivi sono la messa in atto di una serie di abilità che permettono ad ognuno di essere consapevole di sé e delle proprie azioni, dei propri pensieri e delle proprie emozioni, prima durante e dopo la loro attuazione.</p> <p>Fanno quindi riferimento a momenti diversi dell'agire: il prima, il durante e il dopo.</p> <p>1) <i>Prima</i> di agire vi sono i processi di pianificazione, cioè l'insieme di abilità che servono per fare un piano più o meno chiaro di come procedere: individuazione degli obiettivi da perseguire, riconoscimento delle aspettative di risultato, delle strategie e degli strumenti da utilizzare, ipotesi del</p>

<p>canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>- <i>Relativamente alla religione cattolica</i>: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<p>Esprimere</p>	<p>termini del linguaggio cristiano</p>	<p>Persistere</p>	<p>prodotto da realizzare. Per esempio uno studente, opportunamente informato sul percorso di apprendimento che dovrà affrontare, prima di iniziarlo potrebbe essere sollecitato dall'insegnante a chiedersi: Quale obiettivo voglio raggiungere? Quale risultato mi aspetto di ottenere? Quali passi dovrò fare per raggiungere il risultato? Cosa so e so fare già e cosa dovrei acquisire? Quanto mi sento pronto e a mio agio nel perseguire l'obiettivo? Cosa mi servirà per proseguire nel percorso? Quale prodotto penso di realizzare?</p>
<p>La conoscenza del mondo</p> <p>- <i>Relativamente alla religione cattolica</i>: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza</p>	<p>Imparare</p>	<p>mondo come dono del creatore</p>	<p>Ascoltare con comprensione empatica</p>	<p>Quale obiettivo voglio raggiungere? Quale risultato mi aspetto di ottenere? Quali passi dovrò fare per raggiungere il risultato? Cosa so e so fare già e cosa dovrei acquisire? Quanto mi sento pronto e a mio agio nel perseguire l'obiettivo? Cosa mi servirà per proseguire nel percorso? Quale prodotto penso di realizzare?</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano</p>	<p>Ascoltare</p>	<p>sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà</p>	<p>Pensare in maniera flessibile</p>	<p>2) <i>Durante</i> l'azione si possono mettere in atto i processi di monitoraggio, cioè l'insieme di abilità che permettono di controllare e gestire la stessa azione in modo flessibile e attento ai</p>
<p>Osservare</p>	<p>Narrare</p>	<p>Dio Creatore e Padre</p>	<p>Pensare sul pensare</p>	<p>prodotto da realizzare. Per esempio uno studente, opportunamente informato sul percorso di apprendimento che dovrà affrontare, prima di iniziarlo potrebbe essere sollecitato dall'insegnante a chiedersi: Quale obiettivo voglio raggiungere? Quale risultato mi aspetto di ottenere? Quali passi dovrò fare per raggiungere il risultato? Cosa so e so fare già e cosa dovrei acquisire? Quanto mi sento pronto e a mio agio nel perseguire l'obiettivo? Cosa mi servirà per proseguire nel percorso? Quale prodotto penso di realizzare?</p>
<p>Riflettere</p>	<p>Sviluppare</p>	<p>contenuti principali dell'insegnamento di Gesù</p>	<p>Impegnarsi per l'accuratezza</p>	<p>prodotto da realizzare. Per esempio uno studente, opportunamente informato sul percorso di apprendimento che dovrà affrontare, prima di iniziarlo potrebbe essere sollecitato dall'insegnante a chiedersi: Quale obiettivo voglio raggiungere? Quale risultato mi aspetto di ottenere? Quali passi dovrò fare per raggiungere il risultato? Cosa so e so fare già e cosa dovrei acquisire? Quanto mi sento pronto e a mio agio nel perseguire l'obiettivo? Cosa mi servirà per proseguire nel percorso? Quale prodotto penso di realizzare?</p>
<p>Osservare</p>	<p>significato del Natale e della Pasqua</p>	<p>Fare domande e porre problemi</p>	<p>prodotto da realizzare. Per esempio uno studente, opportunamente informato sul percorso di apprendimento che dovrà affrontare, prima di iniziarlo potrebbe essere sollecitato dall'insegnante a chiedersi: Quale obiettivo voglio raggiungere? Quale risultato mi aspetto di ottenere? Quali passi dovrò fare per raggiungere il risultato? Cosa so e so fare già e cosa dovrei acquisire? Quanto mi sento pronto e a mio agio nel perseguire l'obiettivo? Cosa mi servirà per proseguire nel percorso? Quale prodotto penso di realizzare?</p>	

<p>del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. · Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani 	<p>Collegare</p> <p>Conoscere</p> <p>Trarre</p> <p>Sapere</p> <p>Identificare</p> <p>Fare</p> <p>Confrontare</p>	<p>la Bibbia come libro sacro dei cristiani e degli ebrei</p> <p>proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>Chiesa come comunità di coloro che credono in Gesù</p> <p>Ricerca della verità</p> <p>Intreccio tra dimensione religiosa e culturale</p> <p>Identità capace di accogliere, confrontarsi</p>	<p>Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni</p> <p>Pensare e comunicare con chiarezza e precisione</p> <p>Raccogliere informazioni con tutti i sensi</p> <p>Creare, immaginare e innovare</p> <p>Rispondere con meraviglia e stupore</p>	<p>possibili cambiamenti: attenzione costante rispetto a tutto quello che si è pianificato e che si sta svolgendo con la possibilità di scegliere di modificare. Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a farsi domande del tipo: Sto procedendo come avevo pianificato? Quali modifiche sto apportando? Le ritengo utili al miglioramento? Perché? Sto apprendendo ciò che mi serve per raggiungere il risultato desiderato? A che livello di qualità sto utilizzando le mie abilità e conoscenze?</p> <p>3) Dopo l'azione si possono mettere in atto i processi di verifica, ovvero l'insieme di abilità che servono per riconoscere quanto si è fatto: revisione di quanto fatto e riconoscimento di cosa è andato secondo i piani e cosa no e perché, verifica</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa</p>				

<p>interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. · Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi 	<p>Mettere in pratica</p> <p>Interrogare</p> <p>Essere aperti</p> <p>Interrogarsi</p> <p>Cogliere</p> <p>Partire dal contesto</p> <p>Individuare</p>	<p>e dialogare con persone di religione diversa</p> <p>tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù</p> <p>storia della Chiesa</p> <p>linguaggi espressivi della fede</p> <p>tracce della fede in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo</p>	<p>Assumere rischi responsabili</p> <p>Trovare il lato umoristico</p> <p>Pensare in maniera interdipendente</p> <p>Rimanere aperti all'apprendimento</p>	<p>dei risultati raggiunti e di cosa migliorare. Ad esempio lo studente potrebbe essere sollecitato a chiedersi: Ho proceduto secondo la pianificazione? Cosa ho modificato? Mi è piaciuta la modifica? È stata utile al raggiungimento del risultato? Cosa potevo fare meglio? Cosa migliorerò per la prossima volta?</p>
--	---	---	--	--

<p>con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda</p>	<p>Ricostruire</p> <p>relazionare</p>	<p>implicazioni etiche della fede cristiana</p> <p>complessità dell'esistenza e valore ai propri comportamenti</p>	
---	---	--	--